



**Rapporto della Commissione Edilizia e Opere Pubbliche del Comune di Capriasca sul Messaggio Municipale No. 19/2017 concernente la richiesta di approvazione del piano per il prelievo dei contributi di costruzione provvisori e la decisione sulla percentuale di prelievo a carico dei privati, previsti dalla Legge di applicazione della Legge Federale contro l'inquinamento delle acque (LALIA).**

Signor Presidente e consiglieri comunali,

La commissione Edilizie e Opere Pubbliche si è riunita in data 15.01.2018 per esaminare il messaggio in oggetto, alla riunione erano presenti l'ing. Bruno Lepori (progettista del piano per il prelievo dei contributi provvisori di costruzione) e l'ing. Mattia Vescovi dell'UTC che ringraziamo per le spiegazioni e le risposte a loro rivolte durante la riunione.

### CONSIDERAZIONI GENERALI

I contributi di costruzione per le canalizzazioni vengono prelevati dai proprietari delle particelle all'interno dei perimetri edificabili e dai proprietari di edifici adiacenti alle zone edificabili per i quali si ritiene possibile lo smaltimento delle acque tramite canalizzazione.

Per prelevare i contributi occorrono le seguenti condizioni:

Piano Generale per lo Smaltimento delle Acque (PGS) definito.

Valore della sostanza immobiliare all'interno del PGS.

Importo dei costi di costruzione delle canalizzazioni eseguite e da eseguire fino al completamento dell'infrastruttura.

Attualmente i contributi provvisori sono stati prelevati in modo poco uniforme perché essi sono stati intimati prima delle fusioni comunali e di conseguenza anche di quelle consortili riguardanti le canalizzazioni e la depurazione.

In mancanza del PGS il piano per il prelievo dei contributi provvisori è stato approntato adempiendo le condizioni minime legge necessarie.

Il valore della sostanza immobiliare è stato dedotto dal preventivo del Comune per il 2017 ed è pari a 720 Mio Fr.

I costi di costruzione complessivi ammontano a 45 Mio Fr.

Il massimo prelevabile è pari al 3% della sostanza immobiliare, ciò corrisponde a 21.6 Mio. Fr. corrispondente al 48% dell'investimento e quindi inferiore anche alla percentuale minima prelevabile sui costi di costruzione del 60%.

In merito al PGS definitivo la Commissione ritiene necessario che esso venga al più presto approntato per fare in modo che sia i valori di stima che la percentuale di prelievo massimo del 3% rimangano fissi.



## CONCLUSIONI

Considerando che la percentuale di prelievo rispetto ai costi di costruzione dovrebbe essere tra il 60% e l'80% e che comunque il prelievo massimo sarà inferiore alla forchetta prevista, la commissione propone che il prelievo a carico dei privati sia fissato al 60% della spesa restante.

Un'eventuale (poco probabile) rimanenza verrebbe così indennizzata tramite le imposte comunali e non incomberebbe direttamente solo sui proprietari.

Invitiamo quindi ad approvare il MMN 19/2017 con la percentuale di prelievo fissata in ragione del 60% della spesa restante.

Tesserete, 5 febbraio 2018

## Per la Commissione Edilizia e Opere pubbliche:

Raoul Gianinazzi, **Presidente:** (Relatore)

Alioscia Landis:

Remo Canonica:

Arnoldo Storni:

Michele Anselmini:

Hamos Meneghelli:

Oscar Croci:

Daniela Stampanoni:

Nadia Scalmanini: